

---

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BANCA  
FARMAFACTORING S.P.A. SUL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE  
DI DEPOBANK – BANCA DEPOSITARIA ITALIANA S.P.A. IN BANCA  
FARMAFACTORING S.P.A.**

*(redatta ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice Civile e dell'art. 70 del Regolamento  
adottato dalla Consob con delibera n° 11971/1999 come successivamente modificato e integrato)*

## SOMMARIO

<b>1.</b>	<b>ILLUSTRAZIONE E MOTIVAZIONI DELLA FUSIONE .....</b>	<b>3</b>
1.1	Illustrazione della Fusione .....	3
1.2	Società partecipanti alla Fusione .....	3
1.3	Motivazioni della Fusione, obiettivi gestionali e programmi formulati per il loro conseguimento .....	13
1.4	Profili giuridici della Fusione.....	15
1.5	Statuto di BFF a seguito della Fusione .....	16
<b>2.</b>	<b>CRITERI E METODI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO.....</b>	<b>17</b>
2.1	Premessa .....	17
2.2	Criteri valutativi selezionati dagli Amministratori per la determinazione del Rapporto di Cambio .....	17
2.3	Principali limiti e difficoltà delle analisi valutative.....	18
2.4	Descrizione del metodo di valutazione: DDM.....	19
2.5	Metodo di controllo: multipli di mercato .....	20
2.6	Conclusioni .....	21
<b>3.</b>	<b>MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DI BFF .....</b>	<b>21</b>
<b>4.</b>	<b>DATA DI EFFICACIA DELLA FUSIONE E DATA DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DI DEPOBANK AL BILANCIO DI BFF .....</b>	<b>22</b>
<b>5.</b>	<b>RIFLESSI TRIBUTARI DELLA FUSIONE .....</b>	<b>22</b>
<b>6.</b>	<b>PREVISIONI SULLA COMPOSIZIONE DELL’AZIONARIATO RILEVANTE E SULL’ASSETTO DI CONTROLLO DI BFF A SEGUITO DELLA FUSIONE.....</b>	<b>22</b>
<b>7.</b>	<b>EFFETTI DELLA FUSIONE SU PATTI PARASOCIALI RILEVANTI AI SENSI DELL’ART. 122 TUF .....</b>	<b>23</b>
<b>8.</b>	<b>DIRITTO DI RECESSO.....</b>	<b>23</b>
<b>9.</b>	<b>TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI – VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE.....</b>	<b>23</b>

Signori Azionisti,

la presente relazione (la “**Relazione**”) è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di Banca Farmafactoring S.p.A. (“**BFF**” o “**Società Incorporante**”), ai sensi dell’art. 2501-*quinquies* Codice Civile e, in considerazione del fatto che le azioni di BFF sono quotate sul Mercato Telematico Azionario (“**MTA**”) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”), anche ai sensi dell’art. 70 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n° 11971/1999 come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”), conformemente alle indicazioni di cui all’Allegato 3A, schema n° 1 del Regolamento Emittenti, al fine di illustrare la proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione di DEPObank – Banca Depositaria Italiana S.p.A. (“**DEPObank**” o “**Società Incorporata**”) in BFF (il “**Progetto di Fusione**”) all’esame e all’approvazione dell’assemblea straordinaria degli azionisti.

## **1. ILLUSTRAZIONE E MOTIVAZIONI DELLA FUSIONE**

### **1.1 Illustrazione della Fusione**

L’operazione oggetto della presente Relazione è rappresentata dalla fusione per incorporazione di DEPObank in BFF (la “**Fusione**”). Il Progetto di Fusione, unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante, è stato approvato dagli organi amministrativi di BFF e di DEPObank in data 24 giugno 2020, ed è stato depositato in pari data presso le rispettive sedi sociali nonché in data [22] dicembre 2020 e [22] dicembre 2020 presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza Brianza-Lodi e sui rispettivi siti internet ai sensi dell’art. 2501-*ter*, comma 3, secondo periodo, Codice Civile, a seguito dell’intervenuto rilascio da parte della Banca d’Italia in data 9 dicembre 2020 del prescritto provvedimento autorizzativo di cui agli artt. 56 e 57 del D.lgs. 385/1993 (“**TUB**”) avente ad oggetto la Fusione, nonché le modifiche allo Statuto Sociale di BFF derivanti dalla Fusione. Il Progetto di Fusione è allegato alla presente Relazione *sub* Allegato 1.

EY S.p.A. (“**EY**”) è stata nominata dal Tribunale di Milano quale esperto comune ai sensi dell’art. 2501-*sexies* Codice Civile incaricato della predisposizione della relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio (come *infra* definito) nel contesto della Fusione.

EY, in qualità di esperto indipendente nominato dal Tribunale delle Imprese di Milano, rilascerà, in data odierna, successivamente all’approvazione della presente relazione, la propria relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio (come *infra* definito) ai sensi e per gli effetti dell’art. 2501-*sexies* Codice Civile (la “**Relazione sul Rapporto di Cambio**”).

### **1.2 Società partecipanti alla Fusione**

#### Società Incorporante

**Banca Farmafactoring S.p.A.**, con sede legale in Milano, Via Domenichino 5, capitale sociale alla data di approvazione della presente Relazione pari a €131.400.994,34 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e partita IVA n° 07960110158, iscritta all’Albo delle Banche tenuto dalla Banca d’Italia con n° 5751 – Codice ABI 3435.5, con azioni ordinarie quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., il cui capitale sociale è detenuto dai soci nella misura indicata nella tabella sottostante.

Denominazione	Percentuale sul capitale
BFF Luxembourg S.à r.l. ....	7,95
Mercato, incluse le azioni proprie .....	87,72
Management <sup>1</sup> .....	4,33
<b>Totale</b> .....	<b>100,00</b>

BFF detiene, alla data di approvazione della presente Relazione, n° 675.768 azioni proprie.

Il Gruppo BFF (il “**Gruppo**”) è operatore leader specializzato nei servizi finanziari per i fornitori della Sanità e delle Pubbliche Amministrazioni, attivo in diversi paesi dell’Unione Europea.

Offre quattro tipi di servizio:

- factoring pro-soluto (in Italia, Spagna, Portogallo, Grecia, Croazia e Francia);
- finanziamenti ai fornitori del Servizio Sanitario Nazionale e ai governi locali dell’Europa Centro-Orientale (in Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca);
- gestione del credito (in Italia, Spagna e Portogallo);
- depositi on-line (in Italia, Spagna, Germania, Paesi Bassi, Irlanda e Polonia).

Il Gruppo è, pertanto, da considerarsi presente in un totale di 12 paesi in Europa.

Fin dall’inizio della sua operatività nel 1985, BFF ha conosciuto un’elevata profittabilità, crescendo costantemente anche in termini di diversificazione geografica. Alla fine del 2019 il 41% del portafoglio crediti totali è stato realizzato fuori dall’Italia. Il Gruppo vanta una clientela stabile e di grandi dimensioni, che consiste principalmente in grandi multinazionali e fornitori nazionali con un merito di credito elevato, e con i 10 maggiori clienti che intrattengono una relazione commerciale con BFF pluridecennale (>15 anni in media).

Il Gruppo ha realizzato diverse iniziative di crescita, sia organiche che per linee esterne. Per quanto riguarda la crescita organica, il Gruppo ha esteso l’operatività dal solo settore Healthcare (“**HC**”) a tutta la Pubblica Amministrazione (“**PA**”) in Italia, e ha sviluppato le proprie iniziative *greenfield* in Spagna, Portogallo, Grecia, Croazia e Francia nell’ambito HC e PA. BFF ha anche realizzato le seguenti acquisizioni:

- i) nel 2016 Magellan (ora gruppo BFF Polska), permettendo al Gruppo di entrare in tre nuovi paesi (Polonia, Repubblica Slovacca e Repubblica Ceca), e di ampliare la gamma di servizi offerti, con l’inclusione di finanziamenti diretti nel settore della sanità e della pubblica amministrazione nell’Europa Centro-Orientale, e
- ii) nel 2019 IOS Finance, il principale concorrente in Spagna.

Di conseguenza, il totale attivo e l’utile netto rettificato di BFF in media sono cresciuti rispettivamente del 23% e del 13% per anno tra il 2013 e il 2019, con un RoTE significativamente sopra il 30%.

L’esposizione dell’attivo di BFF è principalmente verso il settore pubblico (92% del totale attivo alla fine del 2019, che si è mantenuto agli stessi livelli anche al 30 settembre 2019), principalmente nella forma di operazioni di factoring, di conseguenza il rischio di credito è molto contenuto e storicamente inferiore a 10 punti base (6 punti base al 31 dicembre 2019, 10 punti base al 30 settembre 2020), e con sofferenze nette (*net*

<sup>1</sup> Azioni detenute al 31/12/2019 dall’AD, da Persone a lui Strettamente Legate, e da altri 6 dirigenti con responsabilità strategica.

*NPLs*) pari a solo lo 0,1% dei crediti netti totali escludendo i Comuni italiani in dissesto<sup>2</sup> (sia al 31/12/2019 che al 30/9/2020).

Il modello organizzativo di Gruppo prevede che le componenti essenziali della catena del valore, supportate da un sistema informativo altamente tecnologico, siano integrate con l'attività di *funding*, che è funzionale al factoring pro soluto e al lending.

Il modello di business sopra descritto si basa su valori di riferimento, quali l'onestà e la trasparenza, il rispetto e la valorizzazione delle risorse, che garantiscono la leadership nell'innovazione e nell'*execution* nel proprio mercato di riferimento.

\*\*\*

### Breve commento sulla situazione economico patrimoniale del Gruppo BFF al 31 dicembre 2019

Nel 2019 il Gruppo ha registrato un utile netto consolidato e rettificato di €98,8 milioni, con un *RoTE* (*return on tangible equity*: ritorno sul capitale tangibile) Rettificato del 38%, confermando l'elevata profittabilità del Gruppo.

I Crediti Netti verso la clientela si sono attestati a €1.118 milioni in crescita anno su anno del 15% (+11% anno su anno escludendo €137 milioni di IOS Finance), di cui il 41% fuori dall'Italia, come in precedenza indicato.

Il Gruppo ha registrato complessivamente volumi di crediti acquistati ed erogati - escludendo per l'intero anno i volumi di IOS Finance, la cui acquisizione si è perfezionata il 30 settembre 2019 - per €4,9 miliardi, +3% a parità di perimetro rispetto al 2018. La crescita dei volumi è stata principalmente guidata dalla Spagna (+36% anno su anno) e dalla Polonia (+17% anno su anno).

La situazione di liquidità rimane elevata, con linee di *funding* disponibili e non utilizzate per circa €0,4 miliardi. Si fa presente che a ottobre 2019 si è conclusa con successo l'emissione di un'obbligazione pari ad €300 milioni, con rating Ba1 da parte di Moody's, che ha registrato una domanda superiore a 3 volte il quantitativo disponibile per il collocamento.

La situazione patrimoniale rimane molto solida, con un coefficiente *Common Equity Tier 1* ("CET1") pari a 10,9% e un *Total Capital Ratio* pari al 15,0%, entrambi calcolati escludendo il Monte Dividendi 2019 di €70,9 milioni non ancora distribuito alla data della presente Relazione<sup>3</sup>.

Il Costo del Rischio annualizzato si è mantenuto a livelli molto contenuti, pari a 6 punti base, con sofferenze nette (*net NPLs*), escludendo i Comuni italiani in dissesto, in diminuzione del -38% anno su anno, a dimostrazione del basso profilo di rischio del Gruppo.

---

<sup>2</sup> Si fa presente che i Comuni in dissesto sono classificati tra le sofferenze secondo le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, ancorché BFF Banking Group abbia titolo legale per ricevere il 100% del capitale e degli interessi di mora alla fine della procedura di dissesto.

<sup>3</sup> Il Monte Dividendi 2019 corrisponde alla proposta di destinare agli Azionisti parte dell'utile 2019 individuale di Banca Farmafactoring S.p.A. per €12,4 milioni, e all'impegno assunto dal Consiglio di Amministrazione di porre in essere tutte le azioni necessarie per consentire la distribuzione di ulteriori €58,4 milioni come acconto dividendi sugli utili individuali del 1° trimestre 2020 della Banca. In data 6 agosto 2020 il Consiglio di Amministrazione di BFF, prendendo atto delle raccomandazioni formulate, il 27 e il 28 luglio, rispettivamente dalla Banca Centrale Europea e dalla Banca d'Italia e delle *Frequently Asked Questions* (FAQ) dell'autorità europea, ha confermato, come già a marzo 2020, la propria politica dei dividendi, adottando l'"Opzione 1" contenuta nelle FAQ, e l'intenzione di ottemperare alle raccomandazioni delle autorità di vigilanza di astenersi dall'assumere impegni irrevocabili per il pagamento dei dividendi per gli esercizi 2019 e 2020 sino al superamento dell'emergenza economica causata dal COVID-19. In particolare, al fine di procedere quanto prima alla distribuzione del Monte Dividendi 2019, sempre in data 6 agosto 2020 il Consiglio di Amministrazione di BFF ha, quindi, confermato la sua intenzione di:

- i) rinviare la delibera di distribuzione di parte dell'utile individuale 2019 di Banca Farmafactoring S.p.A., per un importo pari a €12,4 milioni, all'Assemblea ordinaria degli Azionisti da tenersi non prima del 1° gennaio 2021;
- ii) compiere tutti gli atti necessari per consentire, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2433-bis del Codice Civile, la distribuzione di ulteriori €58,4 milioni a titolo di acconto sui dividendi dell'utile individuale del III trimestre 2020 della Banca, a un Consiglio di Amministrazione che si terrà nello stesso giorno della suddetta Assemblea ordinaria. Entrambe le suddette delibere saranno assunte subordinatamente a una verifica circa il superamento delle incertezze dovute all'emergenza sanitaria relativa alla diffusione del COVID-19.

Si ricorda che il Monte Dividendi 2019 di €70,9 milioni non è stato incluso nel capitale regolamentare.

La seguente tabella contiene i principali dati di conto economico del Gruppo su base consolidata, alla data del 31 dicembre 2019, posti a confronto con quelli relativi al 31 dicembre 2018. I dati sono espressi in migliaia di euro.

<i>Valori in € '000</i>	REPORTED	REPORTED
<b>Voci del conto economico consolidato di BFF</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>
Interessi attivi e proventi assimilati	248.957	231.603
Interessi passivi e oneri assimilati	(48.449)	(42.866)
<b>Margine di interesse</b>	<b>200.508</b>	<b>188.737</b>
Commissioni attive	6.298	7.193
Commissioni passive	(1.800)	(1.501)
<b>Commissioni nette</b>	<b>4.498</b>	<b>5.693</b>
Dividendi e proventi simili		2
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(752)	2.535
Risultato netto dell'attività di copertura		111
Utili (Perdite) da cessione/riacquisto di:		
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	371	0
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	(1)	386
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>204.623</b>	<b>197.464</b>
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:		
<i>a) crediti</i>	(2.383)	(4.804)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	11	(8)
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>202.252</b>	<b>192.651</b>
<b>Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>202.252</b>	<b>192.651</b>
Spese amministrative:		
<i>a) spese per il personale</i>	(40.098)	(32.577)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(39.427)	(35.579)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	(376)	(30)
<i>b) altri accantonamenti netti</i>	(2.815)	(930)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(3.174)	(1.487)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.887)	(1.729)
Altri (oneri) proventi di gestione	7.234	3.946
Costi operativi	(80.542)	(68.386)
<b>Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>121.710</b>	<b>124.265</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(28.553)	(32.112)
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	93.157	92.153
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>93.157</b>	<b>92.153</b>
<b>Utile d'esercizio di pertinenza alla Capogruppo</b>	<b>93.157</b>	<b>92.153</b>

La seguente tabella contiene i principali dati di stato patrimoniale di BFF su base consolidata, alla data del 31 dicembre 2019, posti a confronto con quelli relativi al 31 dicembre 2018. I dati sono espressi in migliaia di euro.

Valori in € '000

<b>Voci dell'attivo consolidato di BFF</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Cassa e disponibilità liquide	78.305	99.458
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico		
<i>a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>		
<i>b) Attività finanziarie designate al fair value</i>		
<i>c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>		
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	82.912	160.756
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	5.250.717	4.593.770
<i>a) Crediti verso banche</i>	136.680	62.758
<i>b) Crediti verso clientela</i>	5.114.037	4.531.012
Derivati di copertura		
Partecipazioni	94	172
Attività materiali	17.109	11.988
Attività immateriali	35.268	26.406
<i>di cui: avviamento</i>	30.874	22.146
Attività fiscali	35.060	34.227
<i>a) Correnti</i>	23.494	26.045
<i>b) Anticipate</i>	11.566	8.182
Altre attività	11.562	14.747
<b>Totale attivo consolidato</b>	<b>5.511.027</b>	<b>4.941.525</b>

Valori in € '000

<b>Voci del passivo e del patrimonio netto consolidato di BFF</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.962.195	4.403.029
<i>a) Debiti verso banche</i>	1.142.841	1.237.996
<i>b) Debiti verso clientela</i>	2.713.663	2.349.856
<i>c) Titoli in circolazione</i>	1.105.692	815.177
Passività finanziarie di negoziazione		
Passività finanziarie designate al fair value		
Derivati di copertura		
Passività fiscali	98.999	88.302
<i>a) Correnti</i>	28.883	22.585
<i>b) Differite</i>	70.116	65.717
Altre passività	65.325	78.124
Trattamento di fine rapporto del personale	843	849
Fondi per rischi e oneri	6.412	4.981
<i>a) Impegni e garanzie rilasciate</i>	580	198
<i>b) Quiescenza e obblighi simili</i>	4.313	3.977
<i>c) Altri fondi per rischi e oneri</i>	1.519	806
Riserve da valutazione	6.570	844
Riserve	147.269	142.506
Sovrapprezzi di emissione	693	
Capitale	131.326	130.983
Azioni proprie	(1.763)	(245)
Patrimonio di pertinenza di terzi		
Utile d'esercizio	93.157	92.153
<b>Totale passivo e patrimonio netto consolidato</b>	<b>5.511.027</b>	<b>4.941.525</b>

Breve commento sulla situazione economico patrimoniale del Gruppo BFF al 30 settembre 2020

Anche nei primi 9 mesi del 2020 il Gruppo ha registrato un'attività commerciale in crescita, con volumi in espansione del 25% su base annua a €3,8 miliardi, a testimonianza di come la diversificazione geografica stia apportando un contributo rilevante allo sviluppo. Si sono registrati impatti dovuti alla pandemia da COVID-19: come avvenuto nei primi 6 mesi del 2020, ci sono state minori plusvalenze nette relativamente agli interessi di mora, e, al tempo stesso, l'iniezione di liquidità da parte dei vari governi europei ha determinato un'accelerazione degli incassi delle fatture più recenti, impattando sulla crescita del portafoglio crediti (€3,7 miliardi, +3% a/a).

Il *funding* disponibile è aumentato del 15% su base annua a quota €4,1 miliardi, con €0,9 miliardi (+139% a/a) di linee di credito non utilizzate, che permette di assorbire un eventuale shock a livello di sistema.

L'utile netto consolidato e rettificato è rimasto stabile a €60 milioni, registrando +10% anno su anno escludendo le plusvalenze nette degli interessi di mora, e con un RoTE Rettificato del 30%.

La posizione patrimoniale rimane solida, con circa €127 milioni di *dividend capacity*. Al 30/09/2020 i coefficienti *Total Capital* e *CET1* erano pari rispettivamente a 16,5% e 12,0% (al netto della *dividend capacity*) ed entrambi molto al di sopra dei requisiti *SREP*.

Il livello di rischio si è mantenuto molto basso nei 9 mesi 2020: -25% anno su anno delle sofferenze nette (*net NPLs*), pari allo 0,1% dei crediti netti escludendo i Comuni italiani in dissesto, con un Coefficiente di Copertura delle Sofferenze dell'81% e un Costo del Rischio annualizzato di 10 punti base, che include l'impatto sull'IFRS 9 del COVID-19 derivante dal mutato scenario macroeconomico.

Si ricorda, infine, che nel corso del periodo di riferimento, nello specifico il 13 maggio 2020, è stato sottoscritto un Accordo, come infra definito, tra BFF, Equinova UK Holdco Limited (o "**Equinova**") e DEPObank che ha comportato, tra l'altro, l'acquisto di una parte del Portafoglio *Held-to-Collect* (HTC) di DEPObank (come meglio indicato nel successivo Paragrafo 1.4.)



Società Incorporata

**DEPObank – Banca Depositaria Italiana S.p.A.**, con sede legale in Milano, Via Anna Maria Mozzoni 1.1, capitale sociale pari ad €2.557.370 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e partita IVA n° 00410710586, iscritta all’Albo delle Banche tenuto da Banca d’Italia con n° 4730, Codice ABI 5000.5, il cui capitale sociale è detenuto dai soci nella misura indicata nella tabella sottostante.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale di DEPObank è così suddiviso:

<u>Denominazione</u>	<u>Percentuale sul capitale</u>
Equinova UK Holdco Limited .....	91,558
Banco BPM S.p.A.....	2,513
Credito Valtellinese S.p.A.....	2,010
Banca Popolare di Sondrio S.c.p A.....	2,008
UBI Banca S.p.A. ....	1,005
Altre banche <1% .....	0,906
<b>Totale</b> .....	<b>100.00</b>

Alla data di approvazione della presente Relazione, DEPObank non detiene azioni proprie.

DEPObank è l’originario Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A. (“ICBPI”), creato nel 1939. Ha assunto l’attuale configurazione e denominazione a partire dal 1° luglio 2018 per effetto della riorganizzazione del Gruppo Bancario Nexi, che ha lasciato in DEPObank le attività che richiedono una licenza bancaria.

Oggi DEPObank è la banca italiana specializzata nei business dei *securities services* e dei servizi di pagamento bancari, e si posiziona come leader del mercato domestico e punto di riferimento per l’intero sistema finanziario. Con sede a Milano, al 31/12/2019 la società impiega 363 persone, e opera attraverso due *core business units*:

- *Securities Services*: circa €44 milioni di ricavi commissionali netti, che comprende una larga gamma di servizi offerti agli asset managers, tra cui
  - (i) *Fund Services* (€35 milioni di ricavi, di cui €5 milioni per i servizi di banca depositaria, €1 milioni e €9 milioni per i servizi di *fund administration* e *transfer agent* rispettivamente), e
  - (ii) custodia e amministrazione di valori mobiliari erogati a fondi, SGR, banche e SIM, con ricavi pari a €10 milioni.

Nell’ultimo anno, come banca depositaria, DEPObank ha amministrato circa €71 miliardi di masse. Inoltre, DEPObank ha gestito circa #2,3 milioni di sottoscrittori nell’ambito del servizio di *transfer agent*, erogato servizi di *fund administration* su circa €48 miliardi di masse, e detiene oltre €143 miliardi di valori mobiliari in custodia e amministrazione;

- servizi di pagamento: circa €46 milioni di ricavi commissionali netti, che comprende attività relative a tre principali settori, ossia
  - (i) servizi di Banca Tramite (circa #510 milioni di operazioni l’anno - relativi a pagamenti e incassi

SEPA e domestici, e al *settlement* delle carte di pagamento nazionali e internazionali - e €2 milioni di ricavi),

(ii) pagamenti e incassi da clientela, sia corporate che amministrazioni pubbliche (circa #58 milioni di operazioni l'anno e € milioni di ricavi), e

(iii) assegni ed effetti (circa #51 milioni di operazioni l'anno e € milioni di ricavi).

Il business, condotto in partnership commerciale con Nexi, offre significative opportunità di sviluppo futuro, grazie a una penetrazione dei servizi di pagamento digitali in Italia tra i più bassi d'Europa, ma in forte crescita, e supportata da una delle migliori reti infrastrutturali;

Inoltre, circa €45 milioni di ricavi finanziari sono generati dalla gestione delle poste di raccolta e impiego, condotta nell'ambito del segmento Tesoreria, la quale svolge una funzione di supporto alle *core business units*, con l'obiettivo di ottimizzare l'impiego della liquidità prodotta (circa €7,5 miliardi di depositi da clientela al 31 dicembre 2019). Tale liquidità viene investita principalmente in titoli di Stato italiani e depositi presso la BCE.

\*\*\*

#### Breve commento sulla situazione economico patrimoniale di DEPObank al 31 dicembre 2019

Al 31 dicembre 2019 l'utile netto rettificato di DEPObank ammonta a €20 milioni<sup>4</sup>, equivalente a un RoTE pari al 14%.

Il totale attivo in bilancio ammonta a €9,1 miliardi, composto da cassa depositata presso la Banca Centrale Europea, per un ammontare pari a €2,3 miliardi, e Titoli di Stato italiani classificati come *Held-to-Collect* (HTC) per €4,4 miliardi.

Dal lato del passivo, DEPObank ha debiti verso la clientela pari a €7,5 miliardi, che includono principalmente €6,1 miliardi di conti correnti passivi legati a fondi di investimento per i quali è svolto il servizio di banca depositaria. Al 31 dicembre 2019, tale liquidità risulta pari a 8,6% delle masse di Banca Depositaria, in riduzione rispetto ai valori di dicembre 2018, pari al 14,2%.

La seguente tabella contiene i principali dati di conto economico di DEPObank alla data del 31 dicembre 2019, posti a confronto con quelli relativi al 31 dicembre 2018. I dati sono espressi in migliaia di euro.

Il conto economico dell'anno 2019 non è pienamente comparabile con l'esercizio precedente, in quanto influenzato (i) dagli effetti della riorganizzazione del Gruppo Bancario, con efficacia 1° luglio 2018 e (ii) dalla cessione del Ramo d'azienda Brokerage e Market Making, con efficacia 31 maggio 2018.

---

<sup>4</sup> Utile calcolato considerando solo le componenti riferibili alla gestione dei business inclusi nel perimetro dell'Operazione (come *infra* definita).

Valori in € '000

Voci di Conto Economico	2019	2018
<b>Interessi attivi e proventi assimilati</b>	<b>70.560</b>	<b>64.655</b>
<i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	33.612	23.777
<b>Interessi passivi e oneri assimilati</b>	<b>-38.812</b>	<b>-29.344</b>
<b>Margine di interesse</b>	<b>31.748</b>	<b>35.311</b>
<b>Commissioni attive</b>	<b>111.453</b>	<b>115.566</b>
<b>Commissioni passive</b>	<b>-29.338</b>	<b>-31.633</b>
<b>Commissioni nette</b>	<b>82.115</b>	<b>83.933</b>
<b>Dividendi e proventi simili</b>	<b>2.366</b>	<b>4.034</b>
<b>Risultato netto dell'attività di negoziazione</b>	<b>15.695</b>	<b>11.486</b>
<b>Utile (perdite) di cessione o riacquisto di:</b>	<b>25</b>	<b>4</b>
<i>a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	25	-
<i>b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	-	4
<b>Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:</b>	<b>2.930</b>	<b>3.295</b>
<i>b) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	2.930	3.295
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>134.879</b>	<b>138.063</b>
<b>Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:</b>	<b>2.376</b>	<b>-7.320</b>
<i>a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	2.376	-7.320
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>137.255</b>	<b>130.743</b>
<b>Spese amministrative:</b>	<b>-101.589</b>	<b>-142.718</b>
<i>a) spese per il personale</i>	-32.423	-57.097
<i>b) altre spese amministrative</i>	-69.166	-85.621
<b>Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri</b>	<b>-893</b>	<b>-3.531</b>
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	-6	-
<i>b) altri accantonamenti netti</i>	-887	-3.531
<b>Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali</b>	<b>-2.044</b>	<b>-1.352</b>
<b>Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali</b>	<b>-10.823</b>	<b>-14.762</b>
<b>Altri oneri/proventi di gestione</b>	<b>10.490</b>	<b>39.993</b>
<b>Costi operativi</b>	<b>-104.858</b>	<b>-122.369</b>
<b>Rettifiche di valore dell'avviamento</b>	<b>-45.914</b>	<b>-</b>
<b>Utili (Perdite) da cessione di investimenti</b>	<b>-</b>	<b>4.280</b>
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>-13.516</b>	<b>12.655</b>
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente</b>	<b>-15.650</b>	<b>-7.490</b>
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>-29.166</b>	<b>5.165</b>
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>-29.166</b>	<b>5.165</b>

La seguente tabella contiene i principali dati di stato patrimoniale di DEPObank, alla data del 31 dicembre 2019, posti a confronto con quelli relativi al 31 dicembre 2018. I dati sono espressi in migliaia di euro.

Valori in € '000

Voci dell'Attivo	31/12/2019	31/12/2018
<b>Cassa e disponibilità liquide</b>	<b>2.334.683</b>	<b>4.337.925</b>
<b>Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico</b>	<b>32.306</b>	<b>29.986</b>
<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	877	2.666
<i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	31.429	27.320
<b>Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b>	<b>6.161</b>	<b>116.552</b>
<b>Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>	<b>6.279.749</b>	<b>7.263.015</b>
<i>a) Crediti verso banche</i>	1.539.311	1.636.141
<i>b) Crediti verso clientela</i>	4.740.438	5.626.874
<b>Partecipazioni</b>	<b>8.564</b>	<b>8.564</b>
<b>Attività materiali</b>	<b>27.303</b>	<b>8.519</b>
<b>Attività immateriali</b>	<b>109.102</b>	<b>163.378</b>
<i>di cui : avviamento</i>	81.017	126.931
<b>Attività fiscali</b>	<b>67.017</b>	<b>53.906</b>
<i>a) correnti</i>	47.306	30.970
<i>b) anticipate</i>	19.711	22.937
<b>Altre attività</b>	<b>278.427</b>	<b>355.943</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>9.143.312</b>	<b>12.337.788</b>

Valori in € '000

Voci del Passivo e del Patrimonio Netto	31/12/2019	31/12/2018
<b>Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>	<b>8.295.788</b>	<b>11.374.458</b>
<i>a) Debiti verso banche</i>	801.892	1.008.113
<i>b) Debiti verso clientela</i>	7.493.896	10.366.345
<b>Passività finanziarie di negoziazione</b>	<b>6.248</b>	<b>4.926</b>
<b>Passività fiscali</b>	<b>20.159</b>	<b>29.766</b>
<i>a) correnti</i>	15.131	23.273
<i>b) differite</i>	5.028	6.492
<b>Altre passività</b>	<b>322.027</b>	<b>452.734</b>
<b>Trattamento di fine rapporto del personale</b>	<b>3.130</b>	<b>3.451</b>
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>23.372</b>	<b>26.790</b>
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	6	-
<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	329	814
<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	23.036	25.977
<b>Riserve da valutazione</b>	<b>-476</b>	<b>9.806</b>
<b>Riserve</b>	<b>311.430</b>	<b>239.893</b>
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>148.242</b>	<b>148.242</b>
<b>Capitale</b>	<b>42.557</b>	<b>42.557</b>
<b>Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)</b>	<b>-29.166</b>	<b>5.165</b>
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>9.143.312</b>	<b>12.337.788</b>

### Breve commento sulla situazione economico patrimoniale di DEPObank al 30 settembre 2020

I risultati dei primi nove mesi dell'esercizio 2020 riflettono, oltre all'ordinaria evoluzione delle attività di business, alcuni elementi caratterizzanti l'evoluzione del contesto di riferimento e della vita aziendale, ed in particolare:

- al diffondersi anche in Italia, a partire dal mese di marzo 2020, del contagio pandemico da COVID-19, che ha determinato, in un clima di generale incertezza, impatti sui *business* aziendali (correlabili in particolare alla contrazione dei valori di mercato degli assets nei portafogli dei fondi clienti e nei volumi di regolamento dei pagamenti intermediati), che sono risultati particolarmente significativi nei mesi di marzo e aprile; a partire dal mese di maggio si sono registrati segnali, anche marcati, di ripresa, che hanno consentito di riportare i volumi di operatività sui valori di inizio esercizio, in linea con gli scenari d'impatto del COVID-19 esaminati dal Consiglio e posti da base della pianificazione aziendale;
- alla sottoscrizione, in data 13 maggio 2020, dell'Accordo tra BFF, Equinova e DEPObank (come infra definito) che ha posto alcuni impegni e limiti all'operatività di DEPObank, in particolare, relativamente agli investimenti in attività finanziarie, che hanno comportato la dismissione in perdita di una parte del Portafoglio HTC (come meglio indicato nel successivo Paragrafo 1.4) e un sub-ottimale utilizzo della liquidità disponibile. In connessione con l'evoluzione della strategia aziendale imposta dall'Accordo, a far data dal 7 luglio 2020, si è registrato, inoltre, un cambio nel vertice operativo della Banca, che ha visto Paolo Testi, già Deputy General Manager, assumere il ruolo di CEO (e General Manager) in sostituzione del dimissionario Fabrizio Viola.

Le poste patrimoniali sono risultate al 30 settembre 2020 complessivamente in linea con quelle di chiusura dell'esercizio 2019, con un Totale dell'attivo pari a €9,018 miliardi; i debiti verso la clientela si sono mantenuti sui medesimi livelli, attestandosi a €7,263 miliardi, mentre in contrazione a €3,693 miliardi è risultato il portafoglio di Titoli di Stato.

I primi nove mesi del 2020 chiudono con una "Perdita netta di Periodo" pari a €4,4 milioni, gravata di perdite, oneri e mancati ritorni correlabili agli impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo quantificabili in circa €49,1 milioni (lordi d'imposte).

Le variazioni patrimoniali conseguenti alla Perdita netta di Periodo hanno inciso sui requisiti patrimoniali di Vigilanza, riducendo i Fondi propri (corrispondenti al Core Equity Tier 1), passati da €69 milioni al 31 dicembre 2019 a €44 milioni al 30 settembre 2020; sostanzialmente invariate le attività di rischio (Risk Weighted Assets pari a €18 milioni). I ratio patrimoniali individuali di DEPObank, mostrano un CET1 ratio e Total capital ratio che si mantengono ampiamente al di sopra dei limiti regolamentari e delle medie di sistema, attestandosi al 37,50% (rispetto al 39,63% al 31 dicembre 2019).

### **1.3 Motivazioni della Fusione, obiettivi gestionali e programmi formulati per il loro conseguimento**

La Fusione si inserisce nel contesto di una articolata operazione (della quale la Fusione rappresenta elemento essenziale) che prevede, in estrema sintesi: (i) l'acquisizione da parte di BFF di una porzione delle azioni di DEPObank di titolarità dell'attuale socio di controllo di quest'ultima, Equinova UK Holdco Limited e l'acquisizione da parte di BFF della totalità delle azioni di DEPObank di titolarità dei soci di minoranza della stessa (laddove queste non siano state previamente acquisite da Equinova) (congiuntamente, l'"**Acquisizione**"), e (ii) immediatamente a valle dell'Acquisizione, la Fusione (l'"**Operazione**").

L'Operazione, finalizzata a creare il primo operatore indipendente in Italia nello *specialty finance*, darà ulteriore impulso alle attività di BFF, e rafforzerà la disponibilità di *funding* e di capitale al servizio della clientela tradizionale del Gruppo. L'Operazione, in particolare, rafforza il posizionamento strategico di BFF quale leader indipendente nello *specialty finance*, diventando il più grande operatore in Italia, ampliando sia i

segmenti di business in nicchie di mercato dove DEPObank è leader, sia la base di *funding*, permettendo, quindi, la creazione di valore per tutti gli *stakeholders*. L'Operazione permetterà, inoltre, di incrementare la capacità di servire e supportare i clienti tradizionali di BFF, soprattutto in un momento di incertezza come quello generato dalla pandemia da COVID-19, in cui è maggiore il loro bisogno di liquidità. DEPObank potrà, altresì, beneficiare di una nuova proprietà, entrando a far parte di un Gruppo quotato, solido, con un lungo *track-record* di redditività, caratterizzato da un profilo di rischio basso (dato che la sua esposizione è quasi totalmente verso il settore pubblico europeo), con elevati standard di efficienza operativa e *leader* in settori di nicchia poco serviti dalle banche tradizionali (già clienti di DEPObank).

L'Operazione è coerente con gli obiettivi delineati nel Piano Strategico 2019-2023 di BFF, il quale prevede l'espansione - attraverso acquisizioni - in altre nicchie di mercato non presidiate dalle banche tradizionali, e con elevate sinergie potenziali, sia di *funding* che operative.

Inoltre, l'Operazione permetterà al Gruppo BFF di:

- incrementare la diversificazione e la dimensione del proprio modello di business, mantenendo al contempo invariato il profilo di rischio del credito, grazie:
  - alla penetrazione in settori esposti in via indiretta al risparmio gestito (ossia, quello dei *securities services*) e al settore dei pagamenti *retail*, entrambi caratterizzati da tassi di crescita di lungo periodo, i quali rappresenteranno circa il 30% dei ricavi dell'entità combinata;
  - al miglioramento del mix di ricavi con una maggiore contribuzione proveniente dai ricavi da commissione, i quali rappresenteranno circa il 30% dei ricavi dell'entità combinata;
  - all'esposizione a un portafoglio di crediti verso la clientela, composto essenzialmente da una esposizione a breve termine e verso il settore pubblico, di cui il 39% è fuori dall'Italia al 30/09/2020;
  - all'incremento a oltre €120 milioni dell'utile netto pro-forma 2019 pre-sinergie dell'entità combinata.
- accedere a una ampia base di *funding* a basso costo, con circa €7,5 miliardi di depositi da clientela, in parte investiti in titoli di stato italiani e in parte depositati presso la BCE a tassi di interesse negativi, che può essere prontamente utilizzata per finanziare la crescita del business di BFF.
- avere un impatto atteso neutrale sul *Total Capital Ratio* (stabile al 15%) e positivo per circa 100 punti base sul *Tier 1 Ratio*, a fronte di una limitata diluizione per gli azionisti di BFF in quanto:
  - l'assorbimento di capitale sarà compensato dal *badwill* generato dall'Operazione e dall'aumento di capitale a servizio della Fusione, con il *Tier 1* e *CET1 ratio* di BFF a fine 2019 pro-forma pari a 12,0%, rispetto al 10,9% pubblicato *stand-alone* (>100 punti base di impatto positivo)<sup>5</sup>;
  - le azioni BFF (equivalenti a circa €63 milioni<sup>6</sup> e al 7,6% del capitale) da emettere a favore di Equinova - nel contesto della Fusione - rappresentano un multiplo P/PNT di 0,5x<sup>7</sup> e P/E rettificato 2019 pre-sinergie pari a 3,2x per un business con un *CET1 ratio* del 15%.
- creare valore per gli azionisti grazie a importanti potenziali sinergie:
  - €15-25 milioni di sinergie di *funding* a regime prima delle imposte, mediante l'utilizzo della liquidità generata dai *core business* di DEPObank per finanziare l'attività di BFF;

<sup>5</sup> Nel caso di emissione di uno strumento AT1 per il meccanismo di Risk Sharing di seguito descritto vi sarà una sostituzione di CET1 per il Tier 1, lasciando costante il livello di Tier 1.

<sup>6</sup> Numero di nuove azioni a favore di Equinova fisso, e pari a #14.043.704, valorizzato al prezzo dell'azione di BFF di €4,52 al 7 maggio 2020.

<sup>7</sup> Calcolato sulla base del prezzo delle azioni BFF al 7 maggio 2020 (€4,52 per azione) moltiplicato per il numero di azioni (#14.043.704) da emettere a favore di Equinova al *closing* e sul patrimonio netto tangibile ("PNT") al 31 dicembre 2019, al netto dell'eccesso di capitale rispetto all'ammontare necessario al fine di mantenere un *Common Equity Tier 1 ratio* del 15%.

- €10 milioni prima delle imposte di sinergie a regime sulle spese generali e amministrative derivanti dall'integrazione dei business, equivalenti al 5% della base costi dell'entità combinata;
- Operazione fortemente accrescitiva, con un incremento superiore al 10%, in termini sia di Utile per Azione sia di Dividendo per Azione, già a partire dal 2021.

La Società Incorporante BFF, per effetto della Fusione, modificherà la propria denominazione sociale in “BFF Bank S.p.A.”, e il relativo gruppo bancario risultante dalla Fusione sarà ridenominato “BFF Banking Group”.

#### 1.4 Profili giuridici della Fusione

L'Operazione che si intende sottoporre all'esame e all'approvazione dell'assemblea straordinaria dei soci di BFF è la fusione per incorporazione di DEPObank in BFF.

La Fusione si inquadra nel contesto dell'Operazione disciplinata nell'accordo quadro sottoscritto in data 13 maggio 2020 tra BFF, Equinova e DEPObank (l'“**Accordo**”) il quale contempla:

- l'acquisizione da parte di BFF di n° 10.785.337 azioni di DEPObank pari a circa il 76% del capitale sociale, a fronte di un ammontare corrisposto per cassa (il “**Corrispettivo per Cassa**”) pari all'ammontare di capitale sociale in eccesso rispetto al CET1 ratio del 15% del gruppo bancario DEPObank alla data del *closing*; e
- la fusione per incorporazione di DEPObank in BFF con efficacia immediatamente a valle del *closing* dell'Acquisizione (*i.e.*, la Fusione oggetto della presenta Relazione). A valle della Fusione, Equinova avrà una quota di partecipazione pari al 7,6% del gruppo combinato.

Laddove Equinova acquisisca prima del *closing* tutte o alcune delle partecipazioni degli azionisti di minoranza di DEPObank (si veda al riguardo il precedente paragrafo 1.2), queste saranno trasferite da Equinova a BFF nel contesto dell'Acquisizione. Resta fermo che tali partecipazioni, ove non previamente acquisite da Equinova, saranno, in ogni caso, acquisite al *closing* da BFF in forza del diritto di trascinarsi (*drag along*) previsto in favore dell'azionista di maggioranza dallo statuto di DEPObank.

Il Corrispettivo per Cassa sarà determinato al *closing* dell'Operazione come somma tra (i) l'eccesso di capitale sociale di DEPObank rispetto all'ammontare necessario al fine di mantenere un *Common Equity Tier 1 ratio* del 15% alla data del *closing*, escluso l'utile netto di periodo a partire dal 1° luglio 2019, in ogni caso fissato a un valore non superiore a €198 milioni, e soggetto ad aggiustamenti sulla base di parametri definiti dall'Accordo, (ii) l'utile netto di periodo di DEPObank tra il 1° luglio 2019 e la data del *closing*, soggetto ad aggiustamenti sulla base di parametri definiti dall'Accordo stesso. Inoltre, l'Accordo prevede meccanismi di aggiustamento prezzo (cosiddetto *earn-out*) da effettuarsi per cassa da parte di BFF legati a: (a) eventuali componenti positive di reddito straordinarie derivanti dal rilascio di specifici accantonamenti già contabilizzati in bilancio e per un ammontare massimo di €1 milioni, quindi, con un impatto nullo sul capitale di BFF *post* Operazione, se pagati, e (b) eventuali risparmi effettivamente realizzati a seguito della rinegoziazione di taluni contratti IT per un ammontare massimo di €10 milioni.

Inoltre, con riferimento al portafoglio titoli di Stato detenuto da DEPObank, titoli classificati come *Held-to-Collect* (il “**Portafoglio HTC**”), l'Accordo altresì prevede:

- l'acquisto (perfezionatosi il 13 maggio 2020) da parte di BFF di una parte del Portafoglio HTC; e
- alla data del *closing* dell'Operazione, un meccanismo di *Risk Sharing* con Equinova sul potenziale assorbimento di capitale in relazione al Portafoglio HTC nello scenario in cui il *fair market value* dello stesso fosse inferiore al valore in bilancio di DEPObank a tale data. In tal caso, il meccanismo previsto, include anche l'eventuale emissione di uno strumento *Additional Tier 1* da parte di BFF in favore di Equinova - o di un soggetto da questa designato - per un ammontare nominale fino a massimi €70 milioni

e un tasso di interesse fisso pari al 7% annuo.

Ai sensi dell'Accordo (e come altresì dettagliato nel Progetto di Fusione), nel contesto della Fusione, Equinova riceverà n° 14.043.704 azioni ordinarie BFF in concambio della propria partecipazione restante in DEPObank. Alla data di efficacia della Fusione, Equinova diventerà pertanto il primo azionista di BFF, con una partecipazione stimata sulla base della struttura dell'azionariato alla data della presente Relazione, pari a circa il 7,6% del capitale sociale di BFF *post* Fusione. Nel contesto dell'Operazione, Equinova sarà l'unico nuovo azionista di BFF.

Sempre ai sensi dell'Accordo, è previsto che le azioni BFF ricevute in concambio da Equinova siano soggette a un periodo di *lock-up* pari a 1 anno, fermo restando che il *lock-up* verrà meno, *inter alia*, ove prima di tale data, Equinova divenga il primo azionista di BFF. Sulla base delle informazioni disponibili alla data della presente Relazione, si prevede che Equinova diventi il primo azionista di BFF *post* Fusione e, pertanto, laddove tale circostanza sia confermata, l'impegno di *lock up* verrebbe meno *ab initio*.

BFF ha inoltre assunto impegni di *best effort* a far sì che, in caso di cooptazione di un amministratore nei dodici mesi successivi al *closing* o in caso di presentazione di una lista di candidati da parte del Consiglio di Amministrazione di BFF al primo rinnovo dello stesso, sia nominato quale amministratore di BFF un soggetto designato da Equinova che possieda i requisiti di indipendenza sulla base del Codice di Autodisciplina delle società quotate redatto dal Comitato per la Corporate Governance promosso da Borsa Italiana e del TUF, oltre ai necessari requisiti di onorabilità e professionalità.

La Fusione verrà eseguita attraverso un aumento di capitale sociale di BFF per €10.813.652<sup>8</sup> mediante emissione di n° 14.043.704 azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, a servizio della Fusione, e, pertanto, da assegnare a Equinova sulla base del Rapporto di Cambio (come *infra* definito) indicato al successivo paragrafo 2 della presente Relazione.

Non sussistono i presupposti di legge per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2501-*bis* Codice Civile dal momento che BFF non ha contratto, né contrarrà prima del perfezionamento dell'Acquisizione, debiti per acquisire il controllo di DEPObank.

L'attuazione della Fusione è subordinata al perfezionamento dell'Acquisizione.

A seguito del perfezionamento della Fusione, si procederà all'annullamento di tutte le azioni DEPObank rappresentanti l'intero capitale sociale della stessa.

Le situazioni patrimoniali di riferimento ai sensi dell'art. 2501-*quater* Codice Civile sono: (i) per BFF, il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, approvato dall'assemblea dei soci di BFF in data 2 aprile 2020, e (ii) per DEPObank, il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, approvato dall'assemblea dei soci di DEPObank in data 7 maggio 2020 (congiuntamente, le “**Situazioni Patrimoniali di Fusione**”).

Il Progetto di Fusione, unitamente alle Situazioni Patrimoniali di Fusione, e ai bilanci di BFF e di DEPObank relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2018, è a disposizione del pubblico presso la sede legale di BFF (Milano, Via Domenichino 5) e presso la sede legale di DEPObank (Milano, Via Anna Maria Mozzoni 1.1).

## **1.5 Statuto di BFF a seguito della Fusione**

Lo statuto di BFF non subirà modificazioni per effetto della Fusione, fatto salvo per quanto di seguito specificato in merito alla denominazione sociale e del gruppo bancario, e alla variazione del capitale sociale e del numero di azioni emesse a servizio del Rapporto di Cambio (come *infra* definito).

---

<sup>8</sup> Pari al valore nominale implicito per il numero di azioni emesse.



### Denominazione sociale e del gruppo bancario

Per effetto della Fusione, BFF modificherà la propria denominazione sociale in “BFF Bank S.p.A.”, e il relativo gruppo bancario sarà ridenominato “BFF Banking Group”.

### Capitale sociale

BFF aumenterà il proprio capitale sociale per €10.813.652 mediante emissione di n° 14.043.704 azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso.

Lo statuto di BFF, che avrà efficacia alla data di perfezionamento della Fusione, è riportato quale Allegato 2 alla presente Relazione.

## **2. CRITERI E METODI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO**

Nel contesto dell’Operazione, anche sulla base delle Situazioni Patrimoniali di Fusione, (come *supra* definite) è stato determinato il seguente rapporto di cambio (il “**Rapporto di Cambio**”):

**n° 4,2233377 azioni BFF ogni n° 1 azione DEPObank**

Non sono previsti conguagli in denaro.

Ai fini della determinazione del predetto Rapporto di Cambio, il Consiglio di Amministrazione di BFF si è avvalso del supporto di valutazioni - svolte dal Dipartimento Amministrazione e Finanza, e dalla Funzione Investor Relator, Strategy and M&A della Banca- che, dopo un accurato esame, ha condiviso e fatto proprie.

### **2.1 Premessa**

La valutazione avente a oggetto il valore delle azioni di DEPObank e di BFF per giungere al Rapporto di Cambio è stata effettuata con l’ottica di esprimere una stima relativa dei valori delle stesse, prendendo a riferimento le informazioni rese disponibili nell’ambito dell’attività di due diligence, sulla base di metodologie utilizzate nella prassi per operazioni di analoga tipologia ed entità. Le considerazioni e le stime effettuate vanno, dunque, intese in termini relativi, e con riferimento limitato all’operazione di Fusione. In particolare, le metodologie di valutazione sono state individuate privilegiando il principio di omogeneità e comparabilità dei criteri adottati allo scopo di determinare la congruità da un punto di vista finanziario del Rapporto di Cambio nell’ambito della Fusione. Pertanto, in nessun caso tali valutazioni sono da considerarsi quali possibili indicazioni del prezzo di mercato o di valore, attuale o prospettico, in un contesto diverso da quello in esame.

### **2.2 Criteri valutativi selezionati dagli Amministratori per la determinazione del Rapporto di Cambio**

Il predetto Rapporto di Cambio è stato determinato sulla base di analisi e considerazioni riferite alle Situazioni Economico Patrimoniali di Fusione, e tengono conto dell’evoluzione delle prospettive economico-patrimoniali di DEPObank e di BFF alla data del 12 maggio 2020<sup>9</sup>.

Inoltre, in considerazione della natura della predetta operazione, le analisi valutative effettuate in questa sede per la determinazione del Rapporto di Cambio sono state effettuate in ottica comparativa, e privilegiando il principio di omogeneità relativa e confrontabilità delle metodologie di valutazione applicate. Si fa presente, come già specificato nella premessa, che le valutazioni effettuate vanno intese in termini relativi e con

---

<sup>9</sup> Dato che l’evoluzione economico patrimoniale di BFF è stata considerata fino alla data del 12 maggio, le valutazioni di BFF non tengono conto degli impatti positivi derivanti dall’acquisto del portafoglio CCT 15/4/2025 di DEPObank da parte di BFF nel contesto dell’operazione

riferimento esclusivo all'operazione di Fusione, pertanto, non sono da considerarsi quali possibili indicazioni del prezzo di mercato o di valore, attuali o prospettici, delle due società prese singolarmente in un contesto diverso da quello descritto.

Tenuto conto delle caratteristiche specifiche di DEPObank, della tipologia di operatività, del mercato di riferimento in cui la stessa opera, della prassi valutativa in linea con gli standard nazionali e internazionali per società non quotate, si è identificato il *Dividend Discount Model* (“**DDM**”), quale migliore metodologia applicabile per stimare il valore economico della stessa. Allo scopo di determinare il Rapporto di Cambio nell'ambito della Fusione, e in conformità al principio di omogeneità e congruità precedentemente menzionato, il DDM è stato selezionato quale metodo di valutazione principale anche per BFF.

Alla base di tale scelta vi è la considerazione che tale metodologia consente di apprezzare le capacità prospettiche di generare redditi e flussi di cassa disponibili per gli azionisti derivanti dalle proiezioni economico-patrimoniali delle due banche nell'arco temporale 2020-2023.

Il metodo dei multipli di mercato non è stato ritenuto applicabile come metodologia di valutazione principale in quanto non sussistono società quotate strettamente comparabili a DEPObank e a BFF per dimensione, presenza geografica e tipologia di operatività. Tuttavia, si è ritenuto opportuno utilizzare i multipli di mercato dei Prezzi / Utili Prospettici (“P/E”) come metodologia di controllo al fine di verificare le risultanze emerse dalla valutazione intrinseca del metodo DDM con i risultati di un metodo di mercato. A questo scopo, al fine di valorizzare entrambe le società coerentemente con il rispettivo *business model*, per DEPObank è stato selezionato un campione di società che operano a livello globale nei business *Payments* e *Security Services*. Analogamente, per BFF sono state individuate un insieme di società italiane ed europee nell'ambito dello *specialty finance*, *consumer finance*, *debt collection*, che meglio rappresentano l'attività caratteristica della Società Incorporante. Inoltre, nell'applicazione di tale metodologia è bene sottolineare che – date le attuali condizioni di mercato caratterizzate da (i) elevata volatilità, e (ii) pressioni a ribasso delle quotazioni di borsa delle principali società finanziarie a causa delle incertezze in relazione alla diffusione della pandemia da COVID-19 – al fine della determinazione dei multipli P/E delle società comparabili sono stati considerati i prezzi medi dei 12 mesi antecedenti la data di riferimento (i.e. 12 maggio 2020).

Infine, il metodo dei multipli di transazioni comparabili precedenti non è stato ritenuto applicabile per la determinazione del rapporto di concambio in quanto il campione di transazioni precedenti comparabili per dimensione, presenza geografica, profilo di business di DEPObank e struttura dell'Operazione è limitato.

### **2.3 Principali limiti e difficoltà delle analisi valutative**

Si precisa che le analisi valutative svolte ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio hanno presentato alcune limitazioni e difficoltà fra cui:

- le proiezioni economico-finanziarie, per loro natura, presentano elementi di incertezza e soggettività, e dipendono dall'effettiva realizzazione delle ipotesi e delle assunzioni utilizzate nella formulazione delle previsioni;
- poiché le azioni di DEPObank non sono quotate presso mercati regolamentati, assenza di prezzi di mercato e previsioni sui risultati attesi;
- assenza di società quotate strettamente comparabili a DEPObank per dimensione e tipologia di operatività. Pertanto, con riferimento all'applicazione del metodo di controllo dei multipli di mercato, sono state selezionate delle società che operano a livello globale nei business *Payments* e *Security Services* al fine di valorizzare DEPObank coerentemente con il suo business model;
- assenza, per la maggior parte dei *peers* selezionati per BFF, di stime prospettiche degli analisti di ricerca sull'utile netto 2022.

Si segnala, inoltre, che in relazione a BFF, la metodologia valutativa presa a riferimento è stata basata su stime prospettiche degli analisti di ricerca alla data del 12 maggio 2020, che sono per loro natura incerte e aleatorie, specie nell'attuale contesto. Pertanto, le valutazioni potrebbero variare anche significativamente in relazione all'andamento di mercato e alle aspettative degli analisti di ricerca successive a tale data.

## 2.4 Descrizione del metodo di valutazione: DDM

Si riporta di seguito una descrizione sintetica del metodo del DDM. Tale metodologia si fonda sull'assunto che il valore economico di una società sia pari alla somma del valore attuale di:

- flussi di cassa dei potenziali dividendi futuri distribuibili agli azionisti generati nell'orizzonte temporale prescelto;
- valore di lungo periodo della società (cosiddetto "*Terminal Value*") calcolato quale valore attuale di una rendita perpetua stimata sulla base di un flusso di cassa distribuibile normalizzato, economicamente sostenibile, e coerente con un tasso di crescita di lungo periodo.
- In termini sintetici, la formalizzazione di quanto sopra esposto si può rappresentare nel modo seguente:

$$W = FCA_a + VT_a$$

- dove:
  - "W" rappresenta il valore economico della società oggetto di valutazione
  - "FCA<sub>a</sub>" rappresenta il valore attuale dei flussi di cassa futuri distribuibili agli azionisti in un determinato periodo
  - "VT<sub>a</sub>" rappresenta il valore attuale del *Terminal Value*, ed è stato stimato con il metodo dei "multipli di uscita":

$$\text{Terminal Value} = \frac{\left(1 - \frac{LTG}{RoAE_n}\right)}{(K_e - LTG)} \times \text{Risultato netto}_n$$

- dove:
  - "RoAE<sub>n</sub>" rappresenta il ritorno sul capitale di lungo termine;
  - "Risultato netto<sub>n</sub>" rappresenta l'utile netto normalizzato di lungo termine
  - "K<sub>e</sub>" rappresenta il costo opportunità del capitale stimato applicando la formula del *Capital Asset Pricing Model*

Al fine di definire il *range* di valutazione di seguito evidenziato si è effettuata un'analisi di sensitività (i) per BFF rispetto al K<sub>e</sub> e al tasso di crescita di lungo periodo, e (ii) per DEPObank rispetto al K<sub>e</sub>, al tasso di crescita di lungo periodo e al *leverage ratio*.

Si specifica inoltre che nell'applicazione di tale metodologia:

- per BFF il DDM è stato utilizzato sulla base delle proiezioni dei dividendi futuri così come stimati dal consensus degli analisti di ricerca;
- per DEPObank, in assenza di stime da parte degli analisti di ricerca essendo una società non quotata, il DDM è stato utilizzato sulla base dei dividendi futuri, stimati quale eccesso di capitale maggiormente prudenziale sulla base del *common equity tier 1* e *leverage ratio target* della banca in ottica *stand-alone*;

- sia per BFF sia per DEPObank ed ai soli fini di verifica valutativa sono stati considerati anche scenari al fine di includere i potenziali impatti sulla futura distribuzione dei dividendi derivanti dalla “Raccomandazione della Banca d’Italia sulla distribuzione di dividendi e sulle politiche di remunerazione variabile delle banche” (“**Raccomandazione**”)<sup>10</sup> emessa il 16 dicembre 2020;
- il costo del capitale utilizzato ai fini della valorizzazione di BFF e di DEPObank è stato stimato utilizzando la metodologia del *Capital Asset Pricing Model* (“**CAPM**”) applicato rispettivamente alle banche italiane e alle banche depositarie globali, individuando un range di valutazione sulla base di una *sensitivity* sul costo del capitale per tenere conto delle specificità relative a ciascuna singola entità;
- la stima del tasso di crescita di lungo periodo si basa su previsioni di inflazione attesa elaborate dalle principali agenzie internazionali di ricerca in ambito monetario-finanziario avvallate dall’inflazione implicita nei titoli governativi italiani.

Come precedentemente evidenziato, le proiezioni utilizzate per l’applicazione della metodologia sono state desunte (i) dalle stime degli analisti di ricerca per BFF, e (ii) dal Piano Strategico 2019-2023 elaborato dal management di DEPObank.

La suddetta metodologia valutativa è stata applicata su base individuale e di continuità di business sia per BFF, sia per DEPObank, su base *stand-alone*.

Si sottolinea, inoltre, che la metodologia del DDM riflette una valutazione intrinseca dei fondamentali della società oggetto di valutazione in un’ottica di lungo termine e *going-concern*, pertanto sia il *cost of equity* teorico ( $K_e$ ), sia il tasso di crescita di lungo periodo (LTG) sono stati determinati secondo tale logica e dunque possono differire significativamente dai valori degli stessi che possono essere implicitamente desumibili dalle quotazioni di mercato sia di BFF, sia delle altre società finanziarie nell’attuale scenario macroeconomico avverso.

## 2.5 Metodo di controllo: multipli di mercato

Si fornisce di seguito una breve descrizione del metodo dei multipli di mercato. Secondo tale metodologia, il valore di un’impresa si determina assumendo a riferimento le indicazioni fornite dal mercato borsistico con riguardo a imprese aventi caratteristiche analoghe a quella oggetto di valutazione.

Il criterio si basa sulla determinazione di multipli calcolati come il rapporto tra valori borsistici e grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie di un campione selezionato di società comparabili. I moltiplicatori così determinati vengono applicati, con le opportune integrazioni e aggiustamenti, alle corrispondenti grandezze della società oggetto di valutazione, allo scopo di stimarne un intervallo di valori. Ai fini dell’applicazione di tale metodologia ci si è focalizzati sul multiplo Prezzo/Utile Netto (“**P/E**”) per gli esercizi delle proiezioni. La scelta è in linea con il recente orientamento degli analisti di mercato, concentrati maggiormente sulla redditività prospettica rispetto ai livelli patrimoniali. Nella fattispecie, si è ritenuto opportuno applicare il multiplo medio P/E desunto dal campione di società quotate comparabili, considerando per DEPObank un multiplo *blended* (misto) riveniente da società operanti nell’ambito dell’attività di *Securities Services* e di *Banking Payments*, e per BFF un multiplo di società italiane ed europee comparabili nell’ambito dello *specialty finance, consumer finance, debt collection*. I multipli di mercato sono stati applicati per le società oggetto di valutazione facendo riferimento a:

---

<sup>10</sup> Il 27 marzo 2020, la Banca d’Italia, considerata l’emergenza pandemica, ha raccomandato alle banche italiane meno significative di non pagare dividendi e astenersi dal riacquisto di azioni proprie fino al 1° ottobre 2020; veniva inoltre richiamata l’esigenza di adottare un approccio prudente e lungimirante anche nelle politiche di remunerazione. Il 28 luglio 2020, atteso il permanere della situazione di incertezza economica, la Banca d’Italia ha aggiornato le indicazioni fornite, estendendone l’ambito di applicazione e la durata. In particolare, è stato raccomandato alle banche meno significative e alle SIM soggette alle norme della CRR/CRD IV, almeno fino al 1° gennaio 2021 di: i) non pagare dividendi e non assumere alcun impegno irrevocabile per il pagamento degli stessi, ii) non procedere al riacquisto di azioni miranti a remunerare gli azionisti, iii) adottare un approccio estremamente prudente anche con riferimento alle politiche relative alla remunerazione variabile. Il 16 dicembre 2020 Banca d’Italia ha emesso una nuova raccomandazione con la quale limita il pagamento dei dividendi e il potenziale riacquisto di azioni proprie al minor fra il 15% degli utili 2019-2020 e 20bps di CET1 fino a settembre 2021.

- le stime prospettiche degli analisti di ricerca aggiornate alla data del 12 maggio 2020 sull'utile netto 2020 e 2021, per BFF;
- le proiezioni sull'utile netto 2020 e 2021 fornite dal management team di DEPObank, che incorporano gli effetti derivanti dall'impatto Covid-19, per DEPObank.

Al fine di normalizzare i multipli da distorsioni momentanee del mercato, sono stati utilizzati i prezzi medi dei 12 mesi antecedenti la data di valutazione.

## 2.6 Conclusioni

Dal confronto delle analisi valutative di BFF e di DEPObank su base stand-alone e di continuità di business, nell'ambito del Progetto di Fusione, il Consiglio di Amministrazione è pervenuto a identificare un intervallo del Rapporto di Cambio compreso tra 3,94x e 4,42x tramite la metodologia precedentemente illustrata del Dividend Discount Model. Il metodo di controllo, basato sui multipli di mercato, conferma tale intervallo, in quanto si attesta a dei valori di tale rapporto compresi tra 3,06x e 4,46x. Pertanto, all'interno dell'intervallo di valori sopra indicato è stato identificato il Rapporto di Cambio, pari a n° 4,2233377 azioni BFF ogni n° 1 azione DEPObank.

Con riferimento alla stima in oggetto, il metodo del DDM utilizzato aveva fatto riferimento, per quanto riguardava la possibilità di distribuire i dividendi agli azionisti, a quanto previsto dalla Raccomandazione di Banca d'Italia del 27 marzo u.s. e conseguentemente si basava su un approccio c.d. *ex dividend*. Considerata la successiva Raccomandazione di Banca d'Italia del 16 dicembre 2020, ed ai soli fini di verifica valutativa, è stata quindi effettuata un'analisi di sensitività considerando gli impatti derivanti da un'applicazione restrittiva della Raccomandazione in relazione ai dividendi a valere sugli utili 2019 e 2020 sia per BFF sia per DEPObank, e, anche in questo caso, il metodo di valutazione utilizzato ricomprende il Rapporto di Cambio negoziato tra l'Incorporante e l'Incorporata nell'Accordo.

## 3. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DI BFF

Le azioni di DEPObank possedute, all'efficacia della Fusione, da azionisti diversi da BFF (e, pertanto, le n° 3.325.262 azioni possedute da Equinova) saranno concambiate con azioni ordinarie di BFF sulla base del Rapporto di Cambio.

A seguito del perfezionamento della Fusione, si procederà all'annullamento di tutte le azioni DEPObank rappresentanti l'intero capitale sociale della stessa.

Poiché l'applicazione del Rapporto di Cambio alle n° 3.325.262 azioni DEPObank possedute da Equinova a valle dell'Acquisizione porterebbe a un numero non intero di azioni, tale numero sarà arrotondato per difetto all'unità immediatamente inferiore. Per l'effetto, la Società Incorporante procederà all'assegnazione di n° 14.043.704 azioni ordinarie BFF di nuova emissione.

Le azioni BFF a servizio del Rapporto di Cambio saranno messe a disposizione alla data di efficacia della Fusione secondo le forme proprie della gestione accentrata delle azioni da parte di Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione.

A servizio del Rapporto di Cambio, BFF aumenterà il proprio capitale sociale per €10.813.652 mediante emissione di n° 14.043.704 azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso. In aggiunta, nel contesto della Fusione, BFF aumenterà le proprie riserve di patrimonio netto, per un importo variabile tale per cui la somma dell'aumento di capitale sociale e delle riserve di patrimonio netto sarà pari al prodotto tra il numero di azioni di nuova emissione (n° 14.043.704) e il prezzo di borsa delle azioni di BFF alla chiusura del giorno lavorativo

precedente alla data di perfezionamento dell'Acquisizione, fino a un ammontare massimo pari a €472.587.600 (ossia, pari al patrimonio netto di DEPObank quale risultante dal relativo bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019).

Le azioni di nuova emissione di BFF assegnate in concambio saranno quotate al pari delle azioni ordinarie della medesima già in circolazione.

Alla data di efficacia della Fusione, in forza del Rapporto di Cambio e per effetto dell'arrotondamento di cui sopra, all'unico socio di DEPObank (diverso da BFF), *i.e.* Equinova spetteranno complessivamente n° 14.043.704 azioni ordinarie di BFF, pari al 7,6% circa del capitale sociale di quest'ultima *post* Fusione.

#### **4. DATA DI EFFICACIA DELLA FUSIONE E DATA DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DI DEPOBANK AL BILANCIO DI BFF**

Ai sensi dell'art. 2504-*bis*, co. 2, Codice Civile, la Fusione avrà efficacia civilistica a decorrere dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice Civile, o dalla diversa data che sarà prevista nell'atto di Fusione. A decorrere da tale data, BFF subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo a DEPObank.

Gli effetti contabili e fiscali della Fusione decorreranno dalla data di perfezionamento dell'Acquisizione.

Le azioni di BFF che verranno emesse a servizio del concambio della Fusione avranno godimento regolare e parteciperanno agli utili di BFF dalla data di perfezionamento dell'Acquisizione.

#### **5. RIFLESSI TRIBUTARI DELLA FUSIONE**

Per quanto attiene ai riflessi tributari, si segnala che la fusione per incorporazione è un'operazione fiscalmente neutra, che non genera minusvalenze o plusvalenze fiscalmente rilevanti. Le attività e le passività di DEPObank sono acquisite nel bilancio di BFF in regime di continuità fiscale (art. 172, commi 1 e 2 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi). In capo ai soci, il concambio delle partecipazioni detenute nella Società Incorporata non costituisce realizzo dei titoli stessi, concretando, piuttosto, una mera sostituzione dei titoli della Società Incorporata (che verranno annullati per effetto della Fusione) con i titoli della Società Incorporante.

Ai fini delle imposte indirette, la Fusione costituisce operazione esclusa dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. f), del D.P.R. n° 633/1972. Secondo tale norma, infatti, non sono considerati cessioni rilevanti ai fini IVA i passaggi di beni in dipendenza di fusioni di società. Tale atto, pertanto, è soggetto a imposta di registro nella misura di €200,00 ai sensi dell'art. 4, lettera b) della parte prima della tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, numero 131. Anche ai fini delle imposte ipotecaria e catastale è espressamente prevista la tassazione in misura fissa di €200,00, rispettivamente dagli art. 4 della tariffa allegata al D.Lgs. 31 ottobre 1990, n° 347 e art. 10, secondo comma, del D.Lgs. 31 ottobre 1990, n° 347.

#### **6. PREVISIONI SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO RILEVANTE E SULL'ASSETTO DI CONTROLLO DI BFF A SEGUITO DELLA FUSIONE**

La seguente tabella illustra gli effetti della Fusione sull'azionariato rilevante di BFF tenuto conto del numero di azioni di nuova emissione di BFF che saranno emesse a servizio del concambio di Fusione pari a n° 14.043.704 azioni ordinarie, e assumendo che non si verifichino modifiche degli attuali assetti azionari di BFF:

Denominazione	Percentuale sul capitale
BFF Luxembourg S.à. r.l.....	7,34
Equinova UK Holdco Limited.....	7,60
Mercato .....	81,05
Management <sup>11</sup> .....	4,00
<b>Totale</b> .....	<b>100,00</b>

**7. EFFETTI DELLA FUSIONE SU PATTI PARASOCIALI RILEVANTI AI SENSI DELL'ART. 122 TUF**

Alla data della presente Relazione non risultano in essere patti parasociali.

**8. DIRITTO DI RECESSO**

Non sussistono i presupposti per l'insorgere di una causa di recesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437 Codice Civile e/o di altre disposizioni di legge in conseguenza della Fusione.

**9. TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI – VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE**

L'Operazione non prevede alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione.

\*\*\*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
**DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI**

*“L'assemblea degli azionisti di Banca Farmafactoring S.p.A., riunitasi in sede straordinaria,*

- (i) *visto il progetto di fusione per incorporazione di DEPObank – Banca Depositaria Italiana S.p.A. in Banca Farmafactoring S.p.A., approvato dai consigli di amministrazione delle società partecipanti alla fusione in data 24 giugno 2020, iscritto presso il registro delle imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi ai sensi dell'articolo 2501-ter, comma 3, del codice civile in data [●], nonché depositato presso la sede di Banca Farmafactoring S.p.A.;*
- (ii) *preso atto dell'intervenuto rilascio da parte della Banca d'Italia in data 9 dicembre 2020 del prescritto provvedimento autorizzativo di cui agli artt. 56 e 57 del D.lgs. 385/1993 avente ad oggetto la Fusione nonché le modifiche allo statuto sociale di BFF derivanti dalla Fusione;*

<sup>11</sup> Azioni detenute al 31/12/2019 dall'AD, da Persone a lui Strettamente Legate, e da altri 6 dirigenti con responsabilità strategica.

- (iii) *preso atto delle situazioni patrimoniali di riferimento ai sensi dell'art. 2501-quater Codice Civile rappresentate (i) per BFF, dal bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, approvato dall'assemblea dei soci di BFF in data 2 aprile 2020, e (ii) per DEPObank, dal bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, approvato dall'assemblea dei soci di DEPObank in data 7 maggio 2020;*
- (iv) *esaminata la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione al progetto di fusione sopra richiamato, predisposta ai sensi dell'articolo 2501-quinquies del codice civile, nonché dell'articolo 70, comma 2, del regolamento adottato con delibera Consob n° 11971 del 14 maggio 1999, in conformità allo schema n° 1 del relativo allegato 3A;*
- (v) *vista la relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta da EY S.p.A., quale esperto comune nominato ai sensi dell'articolo 2501-sexies del codice civile dal Tribunale di Milano in data 3 luglio 2020;*
- (vi) *dato atto che i predetti documenti sono stati pubblicati e messi a disposizione secondo quanto previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari;*

*delibera*

- 1) *di approvare, ai sensi dell'articolo 2502 del codice civile, il progetto di fusione in ogni sua parte (inclusi i relativi allegati) e, conseguentemente, di procedere – nei termini e alle condizioni ivi previsti – alla fusione per incorporazione di DEPObank – Banca Depositaria Italiana S.p.A. in Banca Farmafactoring S.p.A., secondo le modalità tutte di cui al progetto e dunque, tra l'altro, mediante aumento di capitale sociale di BFF per €10.813.652 mediante emissione di n° 14.043.704 azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, a servizio della Fusione, e, pertanto, da assegnare sulla base del relativo Rapporto di Cambio;*
- 2) *di approvare le seguenti modifiche statutarie, con effetto dalla data di efficacia della fusione di cui al precedente punto 1):*
  - *modifica della denominazione sociale in “BFF Bank S.p.A.” e modifica della denominazione del relativo gruppo bancario in “BFF Banking Group” (artt. 1 e 4 dello statuto);*
  - *aumento del capitale sociale per €10.813.652 ed aumento del numero di azioni ordinarie per n° 14.043.704 (art. 5 dello statuto);*
- 3) *di dare infine atto che il perfezionamento e l'efficacia della fusione sono subordinati al verificarsi dei presupposti di legge e all'avveramento di ciascuna delle condizioni previste nel progetto di fusione; e*
- 4) *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e anche per mezzo di speciali procuratori, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla deliberata fusione, e quindi, inter alia: (i) adempiere a ogni formalità richiesta affinché le relative deliberazioni assembleari siano iscritte presso il Registro delle Imprese competente con facoltà – in particolare – di apportare alle medesime deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni e aggiunte non sostanziali che fossero richieste dalle competenti autorità o ai fini dell'iscrizione, (ii) stipulare e sottoscrivere, anche a mezzo di speciali procuratori, osservate le norme di legge e regolamentari, l'atto di fusione, stabilendone condizioni, modalità e clausole, determinando in essi la decorrenza degli effetti nei limiti consentiti dalla legge e in conformità al progetto di fusione, consentendo volture e trascrizioni eventualmente necessarie in relazione ai cespiti e comunque alle voci patrimoniali attive e passive comprese nel patrimonio di DEPObank, stipulare eventuali atti attuativi, ricognitivi, integrativi e/o rettificativi che dovessero essere necessari od opportuni ai fini dell'esecuzione della deliberata fusione, fissando clausole, termini e modalità, e compiere tutto quanto necessario o anche solo opportuno per il buon fine*



*dell'operazione, nonché (iii) provvedere a tutti gli adempimenti di carattere pubblicitario connessi con l'atto di fusione e a porre in essere ogni altro atto e/o attività necessari o utili ai fini dell'esecuzione della fusione”.*

**ALLEGATI:**

1 – Progetto di Fusione

2 – Statuto BFF che entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione

Milano, 22 dicembre 2020

Banca Farmafactoring S.p.A.

Il legale rappresentante



---

Massimiliano Belingheri

Group CEO